

APPUNTI SU JAVA

Angelo Di Iorio

Università di Bologna

In questo laboratorio

- Enfasi su esercitazioni pratiche: partecipate (partecipate, partecipate) con un laptop
- Guardiamo alcune strutture dati implementate in Java ma soprattutto usiamo Java per re-implementare alcune strutture dati e algoritmi
- Useremo Eclipse ma non è obbligatorio

Eclipse

- Estratto da Wikipedia:
 - *Eclipse is a multi-language software development environment comprising an integrated development environment (IDE) and an extensible plug-in system.*
 - *It is written mostly in Java and can be used to develop applications in Java and, by means of various plug-ins, other programming languages including Ada, C, C++, COBOL, Perl, PHP, Python, R, Ruby, Scala, Clojure, Groovy and Scheme.*
 - *Released under the terms of the Eclipse Public License, Eclipse is free and open source.*
- IDE
 - <http://www.eclipse.org/ide/>
- Archivio con tutte le release:
 - <http://archive.eclipse.org/eclipse/downloads/>

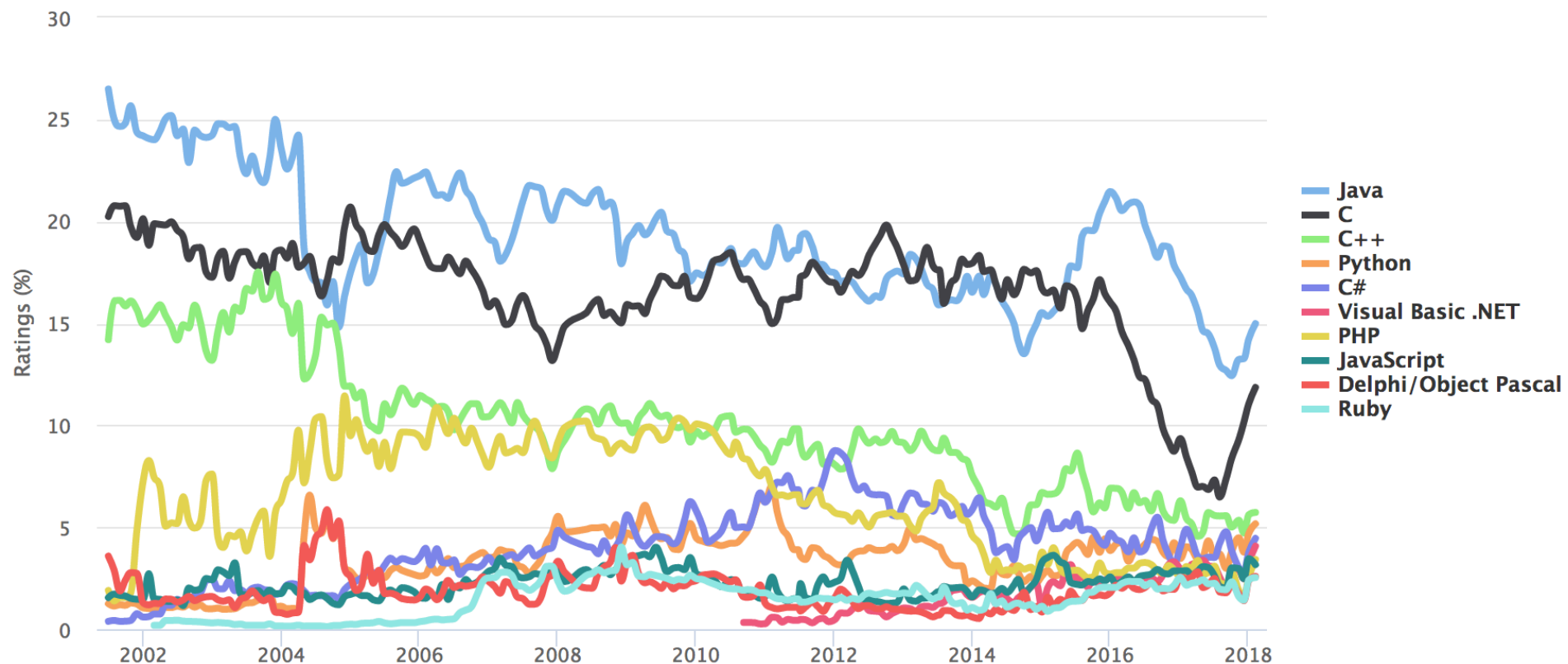
Java: un po' di storia

- Java è un linguaggio di programmazione general-purpose, object-oriented, multi-thread e platform-independent
- Ideato da James Gosling nel 1995
- Sintassi derivata dal C e C++, ma con meno funzionalità e controllo “a basso livello”
- Originariamente linguaggio proprietario (di Sun), rilasciato nel 2007 con licenza GPL
- Ultima release: Java 9 (21 settembre 2017)
- Anche Java 8 è largamente usato e supportato for-free da Oracle (che ha acquisito Sun)
- E' ancora il linguaggio di programmazione più usato

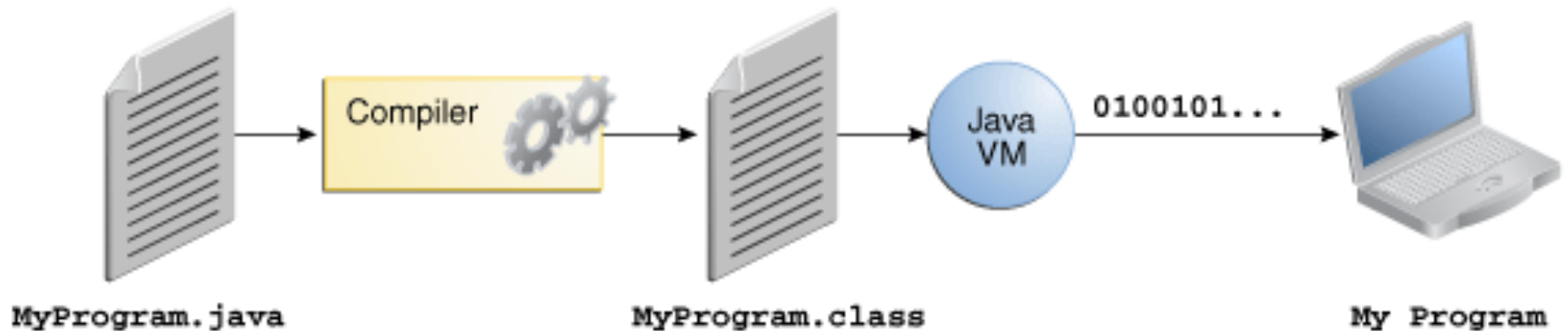
Per curiosità: TIOBE

TIOBE Programming Community Index

Source: www.tiobe.com

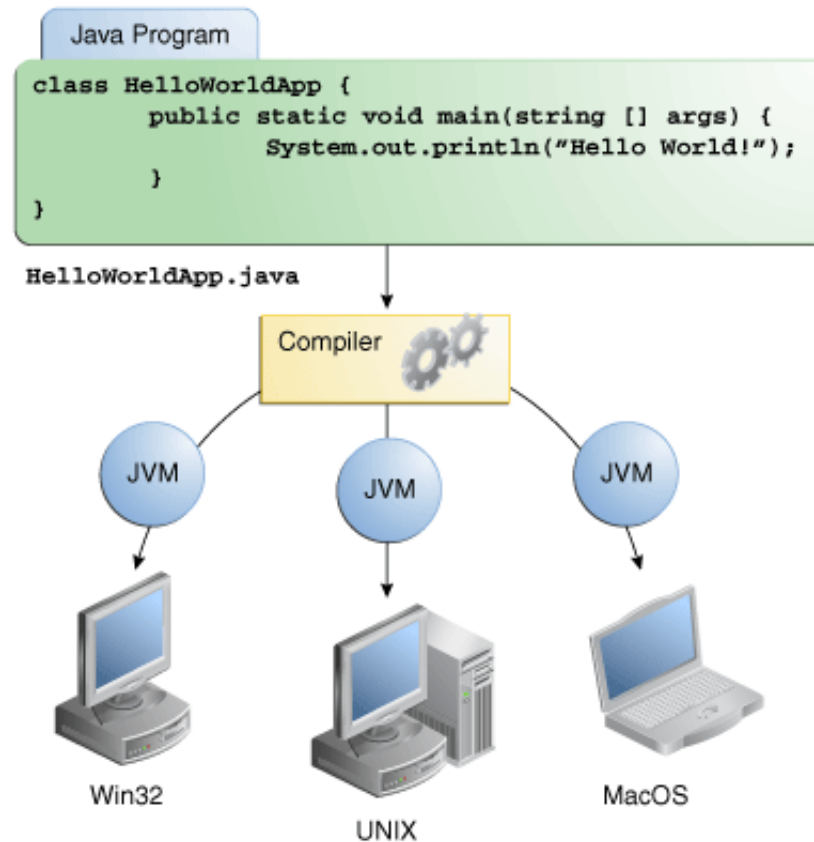


Java Development Process



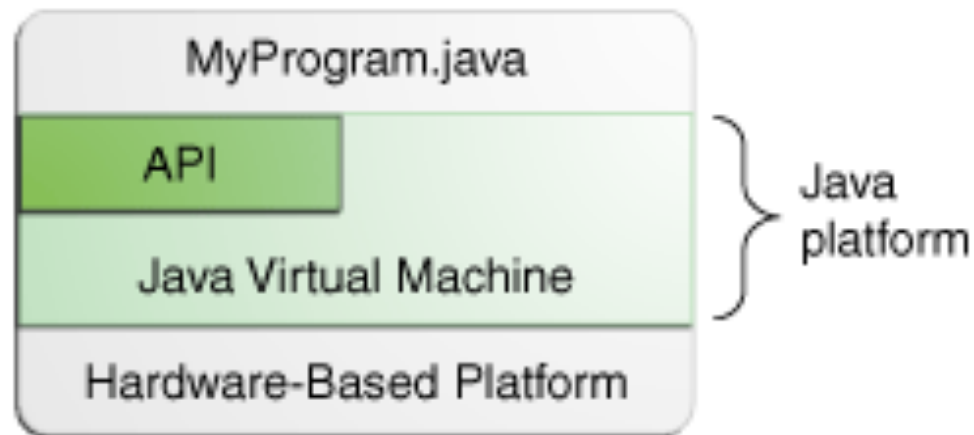
<http://docs.oracle.com/javase/tutorial/getStarted/intro/definition.html>

Java Virtual Machine



<http://docs.oracle.com/javase/tutorial/getStarted/intro/definition.html>

The Java Platform



<http://docs.oracle.com/javase/tutorial/getStarted/intro/definition.html>

Operatori, costrutti di base e tipi nativi

- Non guardiamo in dettaglio gli operatori e i comandi principali di Java, la cui sintassi è simile al C:
 - operatori aritmetici, booleani, di confronto, etc.
 - variabili e assegnamenti
 - comandi `if`, `else`, `while`, `for`, etc.
- Tipi primitivi:
 - *int*: numero intero (a 32 bit)
 - *byte*, *short*, *long*: numero intero di diversa lunghezza (8, 16 o 64 bit)
 - *boolean*: valori true/false
 - *char*: carattere
 - *float*, *double*: numeri decimali di diversa precisione

Tipi in Java

- Java è un linguaggio **fortemente tipato (strongly typed)**: ogni espressione ha un tipo, che il compilatore usa per controllare la correttezza delle operazioni eseguite
 - molti errori sui tipi sono “anticipati” nell’IDE
- I tipi si distinguono in:
 - **tipi primitivi**
 - **tipi riferimento**: riferimento ad un oggetto, che può essere acceduto tramite appunto un riferimento che lo identifica in modo univoco
- **Garbage Collector**: la deallocazione di memoria in Java non è gestita dal programmatore in Java ma se ne occupa direttamente il supporto run-time che libera la memoria non utilizzata

Esercizio 0

- Scrivere un programma Java che stampa a video il messaggio “Hello World!”.

Object-Oriented Programming

- Java è nativamente object-oriented
- La programmazione orientata agli oggetti (OOP) è un paradigma di programmazione pensato per rendere più semplice lo sviluppo, l'evoluzione, la manutenzione e il testing del software
- Un paradigma diverso da quello imperativo (occorre ragionare un modo diverso!)
- Consente di scrivere le stesse applicazioni ma in modo diverso
- Fondamentale per scrivere applicazioni grandi ma utile anche per applicazioni piccole
- Favorisce il riuso

Object-Oriented Programming

- Un programma è visto come un **insieme di oggetti** che:
 - contengono **valori** e le **funzioni** che possono modificare tali valori
 - **interagiscono** tra loro
- Tre concetti fondamentali:
 - Incapsulamento
 - Ereditarietà
 - Polimorfismo

Terminologia: classi e oggetti

- Le **classi** sono **tipi di dato** definiti dal programmatore
- Una classe è composta da:
 - **attributi (o campi)**: variabili o costanti che definiscono le caratteristiche degli oggetti di quel tipo
 - **metodi**: procedure che operano sugli attributi
- Un **oggetto** è un'**istanza** di una **classe**
- Le classi consentono di:
 - definire il comportamento del dato
 - nascondere l'implementazione (***incapsulamento***)

Incapsulamento

- Un oggetto contiene una parte *pubblica* e una parte *privata* (anche una parte *protected*, ci torneremo a breve)
 - la parte pubblica è visibile da chi usa l'oggetto
 - la parte privata no
- La parte privata è incapsulata (*information hiding*)
- Si realizza così una netta separazione tra **interfaccia** e **implementazione**
- Se si modifica la parte privata lasciando inalterata quella pubblica si può continuare ad interagire con la parte pubblica
 - L'interfaccia dell'oggetto non cambia

Visibilità

- I metodi (e in generali le classi e le variabili di istanza) possono avere diversi livelli di accesso, definiti con apposite keyword prima del nome del metodo:
 - **public**: il metodo può essere invocato da tutte le altre classi
 - **protected**: il metodo può essere invocato da:
 - Sottoclassi della classe corrente (ereditarietà)
 - Classi appartenenti allo stesso package (modularità, ci torneremo a breve)
 - **private**: il metodo può essere invocato solo da altri metodi della stessa classe; né sottoclassi né altri classi possono accedervi

Costruttore

- Il costruttore è un particolare metodo di una classe che viene invocato al momento della creazione di un oggetto e permette di inizializzare lo stato interno dell'oggetto
- In Java il costruttore deve avere lo stesso nome della classe e non bisogna specificare il tipo di ritorno (ritorna un riferimento all'oggetto appena creato)
- Possono esistere più costruttori con lo stesso nome ma con un diverso numero di parametri
- Java supporta anche un metodo distruttore (`finalize()`, deprecato dalla versione 9 e sostituito con metodi più flessibili) che viene invocato nel momento in cui un oggetto viene deallocato dal GarbageCollector

Esercizio 1

- Creare una classe Java per descrivere un *rettangolo*, che ha una *larghezza* e un'*altezza* (per semplicità, valori interi) e del quale si vuole poter calcolare *perimetro* e *area*.
- Istanziare due rettangoli `r1` ed `r2` che hanno, rispettivamente, le seguenti dimensioni:
 - `r1`: `larghezza: 20` e `altezza: 50`
 - `r2`: `larghezza: 80` e `altezza: 10`

Esempio rettangolo (in C)

```
class rettangolo{
private: int l, h;

public:
rettangolo(int len, int he) {l=len;h=he;};

int perimetro() {return (2*(l+h));}

int area() {return (l*h);}
};
```

Esempio rettangolo (in Java)

```
public class Rettangolo {
    private int l;
    private int h;

    public Rettangolo(int l, int h) {
        this.h = h;
        this.l = l;
    }

    int getPerimetro() {
        return (this.l+this.h)*2;
    }

    int getArea() {
        return (this.l*this.h);
    }
}
```

Tornando sui tipi: wrapper e automatic (un)boxing

- Ci sono diverse strutture dati ed algoritmi in Java che lavorano su oggetti e non su tipi primitivi
- Java definisce una classe *wrapper* per ogni tipo primitivo
- Fornisce inoltre meccanismi automatici di conversioni tra i due

<i>Base Type</i>	<i>Class Name</i>	<i>Creation Example</i>	<i>Access Example</i>
boolean	Boolean	obj = new Boolean(true);	obj.booleanValue()
char	Character	obj = new Character('Z');	obj.charValue()
byte	Byte	obj = new Byte((byte) 34);	obj.byteValue()
short	Short	obj = new Short((short) 100);	obj.shortValue()
int	Integer	obj = new Integer(1045);	obj.intValue()
long	Long	obj = new Long(10849L);	obj.longValue()
float	Float	obj = new Float(3.934F);	obj.floatValue()
double	Double	obj = new Double(3.934);	obj.doubleValue()

Altri tipi comuni: String ed Enumeration

- Java ha una classe built-in per lavorare sulle stringhe: `String`
- `String` è usato quindi per memorizzare sequenze di caratteri, eventualmente vuote
- Sulle istanze di `String` è possibile fare operazioni comuni:
 - concatenazione: operatore `+`
 - calcolo della lunghezza: `.length()`
 - estrazione di sottostringhe: `substring(...)`
 - etc.
- Le enumerazioni sono usate per rappresentare scelte tra un set finito di valori

```
public enum Day { MON, TUE, WED, THU, FRI, SAT, SUN };
```

Esercizio 1b

- Implementare in Java una classe Persona, caratterizzata da: nome, cognome e nazionalità, dove nazionalità può essere scelta tra 'Italiana', 'EU', 'Extra EU'.

Packages

- Java usa un approccio semplice ma funzionale per organizzare i file e le classi di un programma: ogni classe è memorizzata in un file separato, con lo stesso nome ed estensione `.java`
- Classi e definizioni (es. enumerazioni) diverse possono essere raggruppate in **packages**
- I nomi dei package sono solitamente in minuscolo e tutti i file appartenenti allo stesso package sono nella stessa directory e contengono l'istruzione
`package nomePackage;`
- I package sono organizzati in subpackage con una struttura gerarchica

Import e accesso ai package

- Per fare riferimento ad un nome in un package si usa un nome qualificato tramite l'operatore `.`

```
java.util.Scanner(...)
```

- Per includere classi da un altro package si usa la keyword `import`

```
import java.util.Scanner;
```

```
...
```

```
Scanner input = new Scanner(System.in);
```

- Si può importare un intero package se ci si aspetta di usare molte classi (più dispendioso)

```
import java.util.*;
```

Esercizio 2

- Scrivere una classe Java per gestire un conto corrente, su cui sono possibili le seguenti operazioni:
 - Apri conto corrente vuoto
 - Apri conto corrente con X euro
 - Versa X euro nel conto
 - Preleva X euro dal conto
 - Stampa un messaggio con il saldo attuale

Ereditarietà

- Java (in generale OOP) permette di a partire da un'altra, dalla quale si **ereditano** campi e metodi (protected e public)
 - La classe che eredita si chiama classe *derivata*, o *sottoclasse*, o classe *figlio*
 - La classe di partenza è la classe *base*, o classe *padre*, o *superclasse*
- La modifica di un metodo della classe padre si chiama **overriding**
- Java usa la keyword `extends` per indicare ereditarietà
- La keyword `super` permette di accedere alla classe padre
- Java non supporta ereditarietà multipla

Esercizio 3

- Estendere la classe precedente per poter gestire conti con valute diverse
- Nuove proprietà e metodi:
 - `valuta`: campo privato che può assumere valori “euro”, “dollar”, “pound”
 - **Costruttore** `ContoCorrenteConValuta(Integer s, Valuta v)`: prende in input il saldo iniziale la valuta
 - `mostraSaldo()`: override del metodo precedente per stampare il saldo in una data valuta (es. “Nel c/c hai 100 euro”)

Ereditarietà e visibilità

E' corretto sovrascrivere `mostraSaldo()` in questo modo?

```
public void mostraSaldo() {  
    System.out.print("\nC/C con " + this.saldo +  
        this.valuta);  
}
```

Si può fare in altro modo?

Interfacce

- Il paradigma OOP permette di specificare chiaramente le interfacce o **API (Application Programming Interface)** di una classe
- Tramite **Strong Typing** si verifica in fase di compilazione che le interfacce e i vincoli sui tipi siano rispettati
- In Java la keyword **implements** permette di imporre l'implementazione di una o più interfacce da parte di una classe
- Un'interfaccia è un insieme di dichiarazioni di metodi senza dati e senza implementazione
- Una classe può implementare più interfacce

Esercizio 4

- Implementare le classi Java necessarie a modellare questa situazione:
- *Ogni animale fa un verso e ha un certo numero di zampe*
- *Il gatto ha 4 zampe e miagola*
- *Il cane ha 4 zampe e abbaia*
- *Il tacchino ha 2 zampe e goglotta*
- Usare un'interfaccia che descrive le due operazioni:
 - fai un verso
 - dimmi quante zampe hai

Esercizio 5

- Definire in Java un'interfaccia *Poligono* che ha i metodi:
 - `getArea()`
 - `getPerimetro()`
- Per semplicità tutte le dimensioni sono espresse con numeri interi
- Implementare le seguenti classi, ognuna con il proprio costruttore (che prende in input le dimensioni dei lati) e i due metodi precedenti:
 - `Quadrato(lato)`
 - `Rettangolo(larghezza, altezza)`